



**CODICE ETICO
COMPORTAMENTALE**

Data: 24/09/2019
Rev. 0

CODICE ETICO COMPORTAMENTALE

**Adottato dal Consiglio di Amministrazione di
Casa di Cura Paideia Spa
In data 23/01/2019**

SOMMARIO

PREMESSA	4
1. Obiettivi	4
2. Ambito di applicazione e aggiornamento	4
3. Adozione e diffusione	5
4. Principi generali di comportamento	5
5. Attività aziendali e gestione delle risorse finanziarie	5
6. Conflitto di interessi	6
7. Riservatezza	6
8. Concorrenza leale	6
9. Rispetto dell’Ambiente	7
10. Qualità dell’organizzazione e gestione aziendale	7
11. Principi generali di corretta amministrazione	7
12. Modello di organizzazione, gestione e controllo e disciplina applicabile	7
PARTE I	8
13. Rapporti con dipendenti e collaboratori	8
14. Aggiornamento e formazione delle risorse umane	8
15. Tutela delle risorse umane	8
16. Contrasto alla xenofobia e al razzismo	9
16. Sicurezza e salute sul lavoro	9
17. Trattamento dei dati personali di dipendenti, collaboratori e pazienti	10
18. Principi di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori nei rapporti con la Casa di cura Paideia	10

19.	Utilizzo di beni, mezzi e risorse aziendali.....	11
PARTE II		12
20.	Rapporti con i terzi: principi generali.....	12
21.	Rapporti con fornitori e personale sanitario esterno operante presso la struttura	12
22.	Rapporti con pazienti	13
23.	Rapporti con committenti	13
23.	Rapporti con le Autorità di controllo e gli Organi Istituzionali.....	13
24.	Rapporti con le società concorrenti	14
25.	Rapporti con la Pubblica Amministrazione	14
26.	Attuazione e controllo del rispetto del Codice Etico comportamentale	17
27.	Inosservanza e sanzioni.....	17

PREMESSA

Principi etici e valori di riferimento

1. Obiettivi

La Casa di cura Paideia Spa è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana ed alla crescita civile del paese.

La Casa di cura Paideia crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

Il presente Codice Etico comportamentale rappresenta pertanto un documento ufficiale della **Casa di cura Paideia Spa** contenente una serie di principi di "deontologia aziendale" volti a disciplinare, attraverso regole di comportamento, l'attività aziendale, atti a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001, nonché la realizzazione di comportamenti in contrasto con i valori che la Casa di cura Paideia intende promuovere.

La Casa di cura Paideia Spa attua il proprio oggetto sociale nel costante rispetto del presente Codice Etico comportamentale, al quale si conformano i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con i terzi, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione aziendale.

Il Codice prevede inoltre un sistema disciplinare diretto a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate al suo interno e di quelle indicate nel "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

2. Ambito di applicazione e aggiornamento

Destinatari del Codice Etico comportamentale sono i componenti degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori della Casa di cura Paideia, i quali sono obbligati, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto delle disposizioni ivi previste.

La Casa di cura Paideia richiede ai propri fornitori, committenti, clienti, consulenti, sanitari, mediatori, intermediari e a chiunque a vario titolo collabori con essa, il rispetto delle norme del presente Codice Etico comportamentale nelle parti loro applicabili.

La Casa di cura Paideia si dichiara libera di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividere il contenuto e lo spirito del presente Codice Etico comportamentale e ne violi i principi e le regole di comportamento.

La Casa di cura Paideia si riserva di modificare ed integrare il Codice Etico comportamentale sulla scorta delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01 e da tutti i soggetti coinvolti ed in coerenza con l'evoluzione della normativa rilevante nonché sulla base delle indicazioni provenienti dalle Associazioni di Categoria quali la Casa di cura Paideia aderisca.

3. Adozione e diffusione

Del Codice è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore della Casa di cura Paideia. Ciascun collaboratore della Casa di cura Paideia è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice; la Casa di cura Paideia vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

La Casa di Cura Paideia, anche sulla base delle indicazioni fornite dalle funzioni aziendali, organizza appositi programmi di formazione al fine di assicurare una diffusione del Codice Etico comportamentale ed una corretta comprensione dello stesso all'interno dell'azienda.

La Casa di cura Paideia cura la massima diffusione del Codice anche all'esterno, fornendo il necessario supporto interpretativo delle disposizioni in esso contenute, al fine di informare compiutamente committenti, fornitori, collaboratori sanitari, e tutti gli altri interlocutori, sia privati che istituzionali, circa i valori che essa intende promuovere ed, in generale, la politica aziendale alla quale essa si ispira.

4. Principi generali di comportamento

Nello svolgimento della propria attività e, in particolare, nei rapporti interni e con i terzi, la Casa di cura Paideia si conforma ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza, avuto specifico riguardo alle finalità espresse dal D.lgs. 231/2001.

A tal fine la Casa di cura Paideia si impegna affinché i membri degli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori e in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Casa di cura Paideia Spa, rispettino le leggi vigenti, i regolamenti, il presente Codice Etico comportamentale e le regole organizzative e procedurali adottate dalla Casa di cura Paideia, con specifico riguardo alle finalità espresse dal D.lgs n. 231/01.

In nessun caso la violazione di tali principi potrà essere giustificata dal conseguimento di un interesse della Casa di cura Paideia.

5. Attività aziendali e gestione delle risorse finanziarie

Tutte le operazioni e transazioni decise o attuate dalla Casa di cura Paideia e da soggetti agenti in nome e per conto della Casa di cura Paideia devono essere conformi alla legge, alla correttezza professionale, ai principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità, nonché debitamente autorizzate, documentate e registrate.

La Casa di cura Paideia individua specifiche procedure e modalità di gestione delle risorse finanziarie, anche al fine di impedire la commissione di reati.

La gestione delle risorse finanziarie avviene nel rispetto delle predette procedure ed in coerenza con le competenze gestionali e le responsabilità organizzative di ciascuno.

6. Conflitto di interessi

I membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori della Casa di cura Paideia, evitano ogni situazione in cui potrebbero trovarsi, anche potenzialmente, in conflitto di interessi con la Casa di cura Paideia.

Rendono inoltre noto, nei rispettivi ambiti operativi, ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della Casa di cura Paideia e si astengono dal procurarsi vantaggi personali nello svolgimento delle rispettive attività.

I dipendenti ed i collaboratori della Casa di cura Paideia, ferme restando le eventuali previsioni legislative e contrattuali, comunicano tempestivamente le predette situazioni ai rispettivi superiori e, se del caso, all'Organismo di Vigilanza.

7. Riservatezza

La Casa di cura Paideia tutela il principio di riservatezza delle informazioni, dei dati (di carattere sanitario e di qualsiasi tipologia) e delle notizie attinenti all'attività della Casa di cura Paideia ed assicura che esso sia rispettato e salvaguardato anche dai propri dipendenti e collaboratori.

I membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori della Casa di cura Paideia sono tenuti a non divulgare le informazioni non di pubblico dominio, di cui sono venuti a conoscenza, anche accidentalmente, e ad utilizzarli per scopi strettamente connessi all'esercizio delle proprie funzioni, senza abusare, direttamente o indirettamente, di tale privilegio informativo, nell'interesse proprio o di terzi e senza arrecare pregiudizio alla Casa di cura Paideia, al fine di salvaguardare il know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, commerciale e di gestione del personale dell'azienda.

L'obbligo di riservatezza deve essere rispettato anche al di fuori dell'orario di lavoro e durante la sospensione del contratto.

8. Concorrenza leale

La Casa di cura Paideia svolge la propria attività di impresa con lealtà e nel pieno rispetto dei principi del diritto della concorrenza.

Non sono consentiti, pertanto, i comportamenti contrari alla correttezza professionale, collusivi, predatori, di abuso di posizione dominante o di dipendenza economica ed ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà e l'equilibrio concorrenziale del mercato.

9. Rispetto dell'Ambiente

La Casa di cura Paideia considera l'Ambiente un valore primario e gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti speciali e degli scarichi idrici.

10. Qualità dell'organizzazione e gestione aziendale

La Casa di cura Paideia persegue la qualità della propria organizzazione aziendale, uniformandosi ai requisiti richiesti per la certificazione del Sistema Qualità relativo ai processi connessi alle attività di

- progettazione ed erogazione in regime di ricovero di servizi di assistenza sanitaria in ambito di medicina generale, chirurgia generale (con degenze di neurochirurgia e cardiocirurgia) terapia intensiva, ostetricia e ginecologia ed ortopedia.
- assistenza ambulatoriale, check up e domiciliari nell'ambito delle specialità medicocirurgiche.
- radiodiagnostica e diagnostica per immagini: radiologia tradizionale, radiologia interventistica (angiografia, emodinamica) mammografia, TAC, RMN ed ecotomografia.
- servizi di laboratorio analisi di ematologia, immunologia, coagulazione e chimica clinica.

La Casa di cura Paideia, nei rapporti con i pazienti e con i terzi, opera al fine di garantire la qualità dei propri servizi e la continuità gestionale.

11. Principi generali di corretta amministrazione

La Casa di cura Paideia condanna ogni comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette a terzi.

I soci amministratori e i dipendenti devono tenere una condotta corretta e trasparente in relazione alle richieste avanzate da parte dei Soci e del Collegio Sindacale nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

È vietato agli Amministratori porre in essere qualsiasi comportamento volontario volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale o un danno ai creditori.

È altresì vietato divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della Casa di cura Paideia, di fare o promettere ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili, sindaci e liquidatori della stessa Casa di cura Paideia dazioni di danaro o di altre utilità, inducendo a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla stessa Casa di cura Paideia.

12. Modello di organizzazione, gestione e controllo e disciplina applicabile

Il Codice Etico comportamentale è elemento essenziale e funzionale del Modello di organizzazione, gestione e controllo che la Casa di cura Paideia adotta ai sensi del D.lgs. 231/2001 al fine di prevenire la commissione di reati nell'interesse o a danno della Casa di cura Paideia stessa.

I principi e le regole contenuti nel presente Codice Etico comportamentale integrano le previsioni legislative, regolamentari, statutarie e contrattuali che disciplinano il funzionamento degli organi sociali ed i diritti e doveri dei destinatari del Codice stesso.

PARTE I

Regole di comportamento: rapporti interni

13. Rapporti con dipendenti e collaboratori

La Casa di cura Paideia riconosce l'importanza delle risorse umane quale principale fattore di successo di ogni impresa in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Nella selezione dei dipendenti e dei collaboratori, la valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla rispondenza dei profili dei candidati alle esigenze aziendali.

La Casa di cura Paideia, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione del personale, valutando i candidati sulla base di criteri di merito, di competenza e di professionalità, tenuto conto delle esigenze aziendali.

La Casa di cura Paideia adotta altresì opportune misure per evitare l'assunzione o la continuazione della collaborazione lavorativa con personale proveniente da Paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare.

Il personale è assunto con contratto di lavoro nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

Non è consentita alcuna posizione di lavoro irregolare o di "lavoro nero".

Non è consentito richiedere a dipendenti e collaboratori, come atto dovuto al proprio superiore, comportamenti contrari a quanto previsto nel presente Codice Etico comportamentale.

14. Aggiornamento e formazione delle risorse umane

La Casa di cura Paideia favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti e collaboratori, anche attraverso lo svolgimento di iniziative di formazione, allo scopo di arricchirne l'esperienza ed il patrimonio professionale e culturale.

In questo ambito, riveste particolare importanza la comunicazione tra il personale dirigente ed i dipendenti e collaboratori, al fine di fornire loro direttive comportamentali e professionali.

15. Tutela delle risorse umane

La Casa di cura Paideia garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

La Casa di cura Paideia svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

La Casa di cura Paideia vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità della persona.

La Casa di cura Paideia vigila, altresì, affinché non siano posti in essere quei comportamenti volti ad indurre o a costringere, direttamente o indirettamente, i dipendenti ad adottare condotte in violazione del presente Codice Etico comportamentale o dei regolamenti interni.

La Casa di Cura Paideia vigila affinché nei confronti dei soggetti che abbiano segnalato illeciti o violazioni commessi da soggetti della Casa di Cura non siano posti in essere atti di ritorsione o comportamenti discriminatori o vessatori, tutelando l'identità del segnalante e mantenendo la riservatezza dell'informazione in ogni contesto successivo alla segnalazione, nei limiti in cui l'anonimato e la riservatezza siano opponibili per legge.

Infine, la Casa di cura Paideia vigila al fine di evitare che coloro i quali siano chiamati a rendere dichiarazioni utilizzabili in un procedimento possano ricevere indebite pressioni (offerte o promesse di denaro o altra utilità) o illecite coercizioni (violenze o minacce) allo scopo di non rendere le dichiarazioni cui sono chiamati innanzi all'Autorità Giudiziaria, ovvero di rendere dichiarazioni mendaci (non rispondenti al vero).

16. Contrasto alla xenofobia e al razzismo

La Casa di cura Paideia ripudia qualsiasi forma di xenofobia e razzismo e vigila affinché non siano posti in essere da parte del personale e dei collaboratori atti dispregiativi o irrispettosi riguardanti la nazionalità, la provenienza etnica, il credo religioso, i gusti sessuali, le caratteristiche fisiche, l'ideologia politica e il colore della pelle del proprio personale. In particolare, la Casa di Cura Paideia non permette alcuna attività di propaganda o atti di istigazione e incitamento fondati su convinzioni xenofobe o razziste o negazioniste della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

16. Sicurezza e salute sul lavoro

La Casa di cura Paideia si impegna a tutelare, a diffondere ed a consolidare una cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e i collaboratori.

La Casa di cura Paideia si impegna, altresì, ad esplicitare chiaramente e rendere noti, mediante Comunicazioni e Ordini di Servizio, i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese e sono attuate le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro (anche per quanto attiene le attività di prevenzione dei rischi, di informazione e formazione e di approntamento dei mezzi necessari), coerenti con i seguenti principi:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori e dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

17. Trattamento dei dati personali di dipendenti, collaboratori e pazienti

La *privacy* di dipendenti, collaboratori e pazienti è tutelata mediante l'adozione di adeguate regole in relazione alla tipologia di informazioni da richiedere e mediante l'utilizzo di specifiche modalità di trattamento e conservazione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali di dipendenti, collaboratori e pazienti è ammesso soltanto nel rispetto della legislazione vigente e, comunque, offrendo agli stessi la più ampia informativa ed assistenza.

18. Principi di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori nei rapporti con la Casa di cura Paideia

Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore si conforma ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà espressi dal nostro ordinamento nonché al rispetto delle regole dettate dal Codice Etico comportamentale, delle norme contrattuali regolanti il rapporto di lavoro con la Casa di cura Paideia e delle disposizioni ed istruzioni attinenti all'attività aziendale.

La Casa di cura Paideia vigila affinché i dipendenti ed i collaboratori operino in sintonia con le politiche aziendali e, sia nei luoghi di lavoro che all'esterno, si comportino con lealtà, disponibilità e cortesia nei confronti dei colleghi, dei pazienti e delle altre persone con le quali entrano in relazione durante l'espletamento delle loro mansioni.

È fatto divieto ai dipendenti ed ai collaboratori di costituire, promuovere o organizzare associazioni aventi lo scopo di commettere più delitti o associazioni di tipo mafioso o di mettere in atto iniziative propagandistiche o di incitamento e istigazione alla xenofobia e al razzismo o negazioniste della Shoah, degli eccidi e dei crimini di guerra.

Ogni dipendente o collaboratore che venisse a conoscenza di violazioni ovvero di tentate violazioni, in ambito aziendale, del presente Codice Etico comportamentale, è tenuto a segnalarle attraverso i canali messi a disposizione dalla Casa di Cura Paideia e all'Organismo di Vigilanza. Laddove le segnalazioni risultino essere palesemente infondate, al dipendente o al collaboratore responsabile potranno essere applicate le sanzioni di cui al Sistema Disciplinare.

19. Utilizzo di beni, mezzi e risorse aziendali

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a impiegare beni, mezzi e risorse messi a loro disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Nell'utilizzo dei beni, dei mezzi e delle risorse aziendali, essi sono pertanto vincolati ad assumere comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'uso.

Ciascun dipendente e collaboratore è responsabile dei beni, mezzi e risorse a lui affidati ed è tenuto ad informare tempestivamente il proprio responsabile circa il loro utilizzo distorto o dannoso per il patrimonio della Casa di cura Paideia.

PARTE II

Regole di comportamento: rapporti con i terzi

20. Rapporti con i terzi: principi generali

In coerenza con i principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi nel nostro ordinamento, è fatto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della Casa di cura Paideia, di fare o promettere a terzi, anche in forma indiretta, dazioni di danaro o di altre utilità, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi della Casa di cura Paideia nonché di accettare per sé o per altri la promessa ovvero la dazione di somme di denaro o altra utilità per promuovere o favorire indebitamente l'interesse di terzi. È consentita soltanto l'elargizione di omaggi di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad attività di promozione ovvero ad atti di cortesia. È pertanto vietato distribuire omaggi al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale (vale a dire, ogni forma di regalo eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale).

È fatto altresì divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della Casa di cura Paideia, di fare o promettere ad amministratori, direttori generali, dirigenti o responsabili preposti alla redazione dei documenti contabili societari di soggetti terzi dazioni di danaro o di altre utilità, inducendo a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, al fine di cagionare nocumento agli stessi soggetti terzi.

Resta comunque vietata ogni forma di regalia, di qualsiasi tipo, verso i soggetti pubblici o comunque a soggetti riconducibili, direttamente o indirettamente, alla Pubblica Amministrazione.

Laddove insorgano, nello svolgimento delle attività aziendali, divergenze con i terzi, la Casa di cura Paideia è disponibile alla ricerca di soluzioni conciliative, allo scopo di superare le contrapposizioni nel miglior modo possibile.

21. Rapporti con fornitori e personale sanitario esterno operante presso la struttura

Nella selezione e nelle relazioni con fornitori (tra cui è da considerare il personale esterno operante presso la struttura) la Casa di cura Paideia valuta la convenienza economica, le capacità tecniche ed economiche e la complessiva affidabilità dei suoi interlocutori.

In particolare, la Casa di cura Paideia tiene conto di elementi quali la solidità finanziaria, le capacità e le risorse progettuali, il know-how e l'adozione di appositi sistemi di controllo della qualità aziendale per quanto riguarda le

società fornitrici. le capacità di gestione dei servizi sanitari, il rispetto della deontologia professionale, la correttezza morale e l'attenzione al paziente per quanto riguarda il personale sanitario esterno operante presso la struttura.

La Casa di cura Paideia vigila affinché le trattative ed i rapporti negoziali con fornitori e personale sanitario operante presso la struttura siano improntati alla massima correttezza e serietà e siano condotti nel rispetto della normativa vigente.

I rapporti con i fornitori, ivi inclusi quelli finanziari e gli altri contratti accessori, sono regolati da specifici accordi, i quali sono improntati alla massima chiarezza e comprensibilità ed in modo da scongiurare ogni abuso dipendenza economica.

La Casa di cura Paideia vigila, altresì, sulla regolarità degli acquisti di materiale coperto da diritto d'autore.

22. Rapporti con pazienti

La Casa di cura Paideia impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento dei pazienti.

Nei rapporti con i pazienti la Casa di cura Paideia assicura correttezza e chiarezza nella definizione di tariffe e compensi.

La Casa di cura Paideia ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

23. Rapporti con committenti

Nel partecipare alle gare di appalto la Casa di cura Paideia valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza.

I rapporti con i committenti sono regolati da specifici accordi, i quali sono improntati alla massima chiarezza e comprensibilità.

La Casa di cura Paideia ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

23. Rapporti con le Autorità di controllo e gli Organi Istituzionali

Nelle relazioni con le Autorità di Controllo la Casa di cura Paideia si ispira a principi di integrità e di correttezza professionale, evitando di influenzare le loro decisioni o di richiedere trattamenti di favore mediante la promessa, l'offerta o la concessione di compensi o di altre utilità.

La Casa di cura Paideia intrattiene con i predetti soggetti rapporti improntati alla piena e fattiva collaborazione, mettendo a disposizione, con tempestività, qualsiasi informazione richiesta dalle stesse nello svolgimento delle attività istruttorie e conformandosi ai provvedimenti emanati.

Al fine di garantire la massima trasparenza, la Casa di cura Paideia si impegna, altresì, ad evitare di trarre qualsiasi forma di indebito vantaggio da eventuali rapporti personali o di parentela con funzionari delle Autorità.

La Casa di cura Paideia, nei rapporti con gli Organi Istituzionali dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, nonché con quelli Internazionali, finalizzati a consentire la valutazione, da parte della Casa di cura Paideia stessa, dell'attività legislativa ed amministrativa nei settori di interesse, adotta, in ogni caso, una condotta corretta e trasparente, evitando qualsiasi atteggiamento di natura collusiva o coercitiva.

24. Rapporti con le società concorrenti

La Casa di cura Paideia crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

La Casa di cura Paideia Spa ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse della Casa di cura Paideia e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Casa di cura Paideia Spa ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Casa di cura Paideia può giustificare un condotta dei vertici o dei collaboratori della stessa che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti la Casa di cura Paideia e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

E' vietato adoperare violenza o minaccia al fine di impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio.

E' altresì vietato compiere atti di concorrenza con minaccia o violenza nell'esercizio di qualsiasi attività connessa ai servizi erogati.

25. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti tra i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori, da un lato, e, dall'altro, la Pubblica Amministrazione devono essere sempre ispirati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento, avuto specifico riguardo alle finalità espresse dal D.lgs. 231/2001.

Nei confronti di rappresentanti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o

indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona.

Non è ammessa alcuna forma di regalo verso i soggetti pubblici o comunque a soggetti riconducibili, direttamente o indirettamente, alla Pubblica Amministrazione.

E' vietato ai componenti degli organi sociali, ai dirigenti, dipendenti e collaboratori:

- promettere o concedere denaro, vantaggi o altra utilità, al fine di ottenere il rilascio di concessioni, licenze ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione nonché agevolazioni contributive, previdenziali e/o assistenziali;
- presentare dichiarazioni non veritiere ovvero porre in essere artifici e raggiri diretti all'indebito conseguimento di contributi, erogazioni, finanziamenti;
- impedire o ostacolare l'esercizio delle funzioni ispettive da parte della Pubblica Amministrazione al fine di evitare l'applicazione di una sanzione o di negoziarne l'importo;
- adottare comportamenti fraudolenti, ingannevoli o sleali che possano indurre in errore la Pubblica Amministrazione in sede e ad esito di procedure ad evidenza pubblica;
- intraprendere (direttamente o indirettamente) azioni volte a esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare rappresentanti, dipendenti o funzionari della Pubblica Amministrazione.
- destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, concessioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da Ente pubblico o dalla Comunità europea.

In caso di partecipazione a procedure di gara indette dalla Pubblica Amministrazione, la Casa di cura Paideia si impegna a procedere nell'iter per la partecipazione alla procedura di gara in modo corretto, nel rispetto della legge, delle norme del presente Codice Etico comportamentale e delle procedure interne, anche al fine di evitare possibili lesioni dell'immagine dell'azienda.

È pertanto vietato ai componenti degli organi sociali, ai dirigenti, dipendenti e collaboratori della Casa di cura Paideia:

- promettere/dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o per un terzo, una retribuzione non dovuta in denaro od altra utilità in cambio di un atto del suo ufficio necessario per l'avanzamento della Casa di cura Paideia nella procedura di gara;
- promettere/dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o per un terzo, una somma di denaro od un'altra utilità al fine di fargli omettere/ritardare un atto del suo ufficio o per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio al fine di favorire l'avanzamento della Casa di cura Paideia nella procedura di gara;
- indurre, con artifici o raggiri, lo Stato/altro ente pubblico in errore al fine di favorire l'avanzamento della Casa di cura Paideia nella procedura di gara;

- alterare (in qualsiasi modo) il funzionamento di un sistema informatico/telematico o intervenire (senza diritto ed in qualsiasi modo) su dati/informazioni/programmi contenuti in un sistema informatico/telematico o ad esso pertinenti per poter favorire l'avanzamento della Casa di cura Paideia nella procedura di gara.

La Casa di cura Paideia non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto di interessi.

PARTE III*Modalità di attuazione e controllo del rispetto del Codice Etico comportamentale***26. Attuazione e controllo del rispetto del Codice Etico comportamentale**

La Casa di cura Paideia adotta opportuni strumenti e procedure al fine dell'attuazione e del rispetto del Codice Etico comportamentale.

La Casa di cura Paideia affida tali funzioni all'Organismo di Vigilanza istituito ex D.lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza verifica l'applicazione e il rispetto del presente Codice Etico comportamentale nonché del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001", finalizzato a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati previsti dal citato Decreto, al cui contenuto si rinvia integralmente.

Ogni dipendente o collaboratore che venisse a conoscenza di violazioni ovvero di tentate violazioni, in ambito aziendale, del presente Codice Etico comportamentale, è tenuto a segnalarle al proprio superiore gerarchico, se commesse da altri dipendenti o collaboratori, ovvero, all'Organismo di Vigilanza se commesse dai propri superiori gerarchici.

All'Organismo di Vigilanza non spettano comunque compiti, né sono attribuiti poteri decisionali o di tipo impeditivo in ordine allo svolgimento delle rispettive attività da parte dei destinatari del Modello, anche con riferimento a quanto previsto nel Codice Etico comportamentale.

27. Inosservanza e sanzioni

Con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle regole di comportamento individuate nel presente Codice Etico comportamentale la Casa di cura Paideia adotta un adeguato sistema sanzionatorio.

Tutte le sanzioni dovranno essere irrogate in ogni caso nel rispetto di quanto previsto nel Modello adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Sono soggetti al sistema disciplinare tutti i destinatari del Codice Etico comportamentale, ovverosia i membri degli organi sociali, il personale dirigente, il personale dipendente ed i collaboratori della Casa di cura Paideia.

Impiegati e Quadri

Nel caso di violazione delle regole contenute nel Codice Etico comportamentale da parte di Impiegati e Quadri agli stessi potranno essere comminate le sanzioni individuate nei rispettivi contratti collettivi applicati

Dirigenti

La violazione del Codice Etico comportamentale da parte di un dirigente potrà giustificare la revoca delle procure eventualmente conferite al dirigente stesso, ovvero, ove possibile, l'assegnazione a diverso incarico o, nei casi più gravi, il licenziamento.

Collaboratori

La violazione del Codice Etico comportamentale da parte di fornitori e personale sanitario operante presso la Struttura, collaboratori esterni o partner potrà determinare la risoluzione del rapporto contrattuale, degli incarichi professionali conferiti o, nel caso del personale medico, la revoca dell'autorizzazione ad operare presso la Casa di Cura Paideia, ovvero il diritto di recesso dai medesimi, salvo il diritto di ogni altra rivalsa nelle opportune sedi.

Tale clausola risolutiva espressa dovrà essere inserita in ogni contratto con i principali fornitori e collaboratori.

Amministratori

Laddove l'Organismo di Vigilanza ravvisi nel comportamento degli Amministratori, una violazione delle regole di comportamento contenute nel Codice Etico comportamentale, assume i più opportuni provvedimenti, per l'eventuale adozione, nei confronti degli stessi, dei provvedimenti di cui agli articoli 2383 e 2393 c.c.